

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
[2025]-[2027]**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 6
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 7
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 8
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 17
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 18
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 20
5.1	Analisi per titoli	Pag. 21
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 22
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 23
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 24
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 25
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 26
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 27
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 29
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 30
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 31
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 32
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 33
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 34
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 35
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 36
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 38
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 39
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 40
5.5.3	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 41
5.5.4	Contributo per permesso di costruire	Pag. 42
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 43
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 44
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 45
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 46
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 47
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 48
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 49
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 50
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 51
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 52
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 53
6.1	Analisi per titoli	Pag. 54
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 55
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 56
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 57

6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 59
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 60
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 63
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 64
6.3.2	Spese per missioni	Pag. 65
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 66
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 70
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 71
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 72
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 73
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 75
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 76
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 77
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 79
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 80
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 81
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 82
7	PARTE QUARTA	Pag. 83
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 84
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 85
7.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 86
7.4	I servizi istituzionali	Pag. 87
7.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 88
7.6	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 89
7.6.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 90

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2025 - 2027 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente.

La nuova governance economica europea modifica i principi e gli strumenti delle politiche di bilancio degli Stati membri.

In particolare, la programmazione è ora definita in un orizzonte pluriennale nell'ambito del Piano strutturale di bilancio a medio termine, che ha una durata corrispondente a quella della legislatura nazionale.

Il Piano strutturale di bilancio individua il percorso di aggiustamento di bilancio (monitorato in termini di variazione dell'aggregato della spesa netta), la traiettoria di riferimento elaborata dalla Commissione europea, una serie di investimenti e riforme da realizzare in funzione delle raccomandazioni specifiche per Paese, delle priorità condivise a livello europeo, della complementarità con i fondi per la politica di coesione e il PNRR.

Il Disegno di legge di Bilancio 2025 è stato presentato dal Governo il 24/10/2024 e si inquadra nella fase di prima attuazione della riforma della governance economica europea entrata in vigore lo scorso 30/04/2024.

Con riferimento agli enti territoriali, il titolo XIII del disegno di legge di bilancio provvede alla ridefinizione dei rapporti finanziari con le Autonomie locali, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per il periodo 2025-2029, in conformità con i vincoli derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea.

Per gli enti locali, il concorso alla finanza pubblica viene disciplinato in termini di rispetto dell'equilibrio di bilancio, ridefinito in senso più restrittivo, e di contributi aggiuntivi alla finanza pubblica, stabiliti a livello di comparto. Il contributo aggiuntivo è richiesto in misura complessivamente pari a 570 milioni nel 2025, a 1.570 milioni in ciascun anno del triennio 2026-2028 e a 2.500 milioni nel 2029, per il comparto dei comuni sono previsti: 130 milioni per il 2025, 260 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 440 milioni per il 2029.

Agli enti locali il contributo aggiuntivo alla finanza pubblica è richiesto in termini di accantonamenti indisponibili da iscrivere nella parte corrente di bilancio, che gli enti sono tenuti a costituire per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

La nuova disciplina dispone che gli accantonamenti di bilancio, che costituiscono il contributo alla finanza pubblica, dovranno essere utilizzati per accelerare il ripiano da parte degli enti in disavanzo mentre dovranno essere utilizzati dagli enti in avanzo per effettuare spese di investimento negli anni successivi alla certificazione dell'avanzo, nei limiti degli importi del contributo annuale alla finanza pubblica, favorendo l'utilizzo di parte della spesa corrente in favore di spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa in conto capitale, il disegno di legge di bilancio interviene al contempo disponendo la riduzione di una serie di programmi di investimento di conto capitale previsti per gli enti locali per gli anni dal 2025 al 2034, autorizzati a favore degli enti locali da alcune disposizioni vigenti, destinati ad interventi in materia di infrastrutture, opere pubbliche, rigenerazione urbana e spese per la progettazione. In particolare: si riducono i contributi per investimenti in rigenerazione urbana, per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030, e i contributi per la spesa di progettazione a favore degli enti locali, a partire dall'annualità 2025 sino all'annualità 2031; si riduce il Fondo per la progettazione degli enti locali per complessivi 89,9 milioni di euro dal 2025 al 2027; si elimina, infine, il Fondo per investimenti a favore dei comuni.

Per la spesa corrente, a fronte degli effetti restrittivi del nuovo concorso alla finanza pubblica, il disegno di legge di bilancio provvede al rifinanziamento di alcuni Fondi in favore degli enti locali, tra cui: il Fondo di solidarietà comunale, aumentando la quota di risorse del Fondo destinate ad esigenze di correzione nel riparto del Fondo stesso dovute all'avanzamento del percorso perequativo, perimporti crescenti fino ad arrivare a 310 milioni di euro a decorrere dal 2030; il Fondo volto a contribuire alle spese dei comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare, con 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027; i Fondi perequativi delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, per importi pari a 50 milioni di euro annui per gli anni dal 2025 al 2030; il fondo nazionale per il trasporto pubblico locale, per un importo di 120 milioni di euro per il 2025.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1. Questa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento i criteri di valutazione adottati ed alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

Per maggiore informazione, oltre alla presente nota vengono allegati al bilancio una serie di indicatori relativi alla composizione delle varie parti economiche e di rigidità del bilancio.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilanci previsto in attuazione della legge 243/2012. Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2019, l'equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Le previsioni di bilancio stanziate in entrata e spesa sono compatibili con i vincoli imposti dal nuovo sistema di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024/2026 ed il fondo di cassa finale presunto risulta non negativo.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinverrà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	33.556,59	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	-33.556,59	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.444.260,78				
Utilizzo avanzo di amministrazione		85.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		596.923,41			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	735.041,43	496.244,58	Titolo 1 - Spese correnti	2.687.734,52	2.158.492,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.525.969,46	1.423.049,61	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	203.366,19	185.692,88			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.459.140,17	839.830,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.013.509,30	1.451.134,06
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.923.517,25	2.944.817,43	Totale spese finali	4.701.243,82	3.609.626,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.113,86	17.113,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	625.209,97	493.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	520.590,41	493.000,00
Totale Titoli	4.548.727,22	3.437.817,43	Totale Titoli	5.238.948,09	4.119.740,84
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.754.039,91				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.992.988,00	4.119.740,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.238.948,09	4.119.740,84

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.444.260,78			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	19.176,30	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.104.987,07	1.963.202,85	1.962.502,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.158.492,92	1.945.351,46	1.944.312,01
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		38.803,99	38.803,99	38.803,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.113,86	17.851,39	18.190,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-51.443,41	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	85.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		33.556,59	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	19.176,30	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	577.747,11	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	596.923,41	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La tabella sottostante riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il corrispondente risultato, gli interventi in conto capitale. Come si evince dalla tabella sottostante relativa agli equilibri di parte capitale, si evince la presenza di uno sbilanciamento (disavanzo) che denota il finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	577.747,11	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	839.830,36	23.500,00	24.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.451.134,06	23.500,00	24.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-33.556,59	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	33.556,59	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-33.556,59	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		33.556,59	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	85.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-51.443,41	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Con delibera della G.C n. 8 del 31/01/2025 è stato approvato il Preconsuntivo per l'esercizio 2024. Quantificazione del Risultato di Amministrazione Presunto - Articolo 187, Comma 3 Del Decreto Legislativo 267/2000, mentre con delibera della G.C n. 10 del 10/02/2024 Esercizio Provvisorio 2025. Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, Esercizio 2025 è stato applicato avanzo di amministrazione accantonato presunto da Fondo Contenzioso.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	2.376.142,58
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	35.197,22
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.629.867,65
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.680.740,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	2.360.467,35
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	596.923,41
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	1.763.543,94

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		192.780,60
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		111.000,00
Altri accantonamenti		58.363,75
B) Totale parte accantonata		362.144,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.161,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		404.574,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		410.735,56
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		990.664,03

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.444.260,78				
Utilizzo avanzo di amministrazione		85.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		596.923,41			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	735.041,43	496.244,58	Titolo 1 - Spese correnti	2.687.734,52	2.158.492,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.525.969,46	1.423.049,61	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	203.366,19	185.692,88			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.459.140,17	839.830,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.013.509,30	1.451.134,06
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.923.517,25	2.944.817,43	Totale spese finali	4.701.243,82	3.609.626,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.113,86	17.113,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	625.209,97	493.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	520.590,41	493.000,00
Totale Titoli	4.548.727,22	3.437.817,43	Totale Titoli	5.238.948,09	4.119.740,84
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.754.039,91				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.992.988,00	4.119.740,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.238.948,09	4.119.740,84

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- 1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- 2. condoni;
- 3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- 4. entrate per eventi calamitosi;
- 5. alienazione di immobilizzazioni;
- 6. le accensioni di prestiti;
- 7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	496.244,58	65.000,00	512.248,18	65.000,00	512.248,18	65.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.423.049,61	173.196,57	1.355.498,03	113.000,00	1.355.498,03	113.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.692,88	107.800,00	95.456,64	18.200,00	94.756,64	18.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	839.830,36	575.493,08	23.500,00	23.500,00	24.000,00	24.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	493.000,00	0,00	493.000,00	0,00	493.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	3.437.817,43	921.489,65	2.479.702,85	219.700,00	2.479.502,85	220.100,00

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nel corso del triennio 2025-2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	348.643,22	348.643,22	348.643,22
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.426.526,48	1.426.526,48	1.426.526,48
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	39.430,77	39.430,77	39.430,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.814.600,47	1.814.600,47	1.814.600,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	181.460,05	181.460,05	181.460,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	9.856,44	9.118,91	8.779,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		171.603,61	172.341,14	172.680,59
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	222.700,12	205.586,26	187.734,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		222.700,12	205.586,26	187.734,87
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

Per quanto riguarda le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione, stanziate nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	85.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.176,30	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	577.747,11	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	496.244,58	512.248,18	512.248,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.423.049,61	1.355.498,03	1.355.498,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.692,88	95.456,64	94.756,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	839.830,36	23.500,00	24.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	493.000,00	493.000,00	493.000,00
TOTALE	4.119.740,84	2.479.702,85	2.479.502,85

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	886.783,73	696.103,00	1.879.857,34	85.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	29.121,67	38.071,76	13.482,88	19.176,30	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	341.617,83	115.912,56	21.714,34	577.747,11	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	364.260,02	368.733,46	411.638,60	496.244,58	512.248,18	512.248,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.320.596,09	1.313.377,26	1.680.810,43	1.423.049,61	1.355.498,03	1.355.498,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.869,89	109.686,62	151.847,84	185.692,88	95.456,64	94.756,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	167.980,00	1.303.388,04	429.859,81	839.830,36	23.500,00	24.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	534.360,40	500.000,00	500.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00
TOTALE	3.760.589,63	4.445.272,70	5.089.211,24	4.119.740,84	2.479.702,85	2.479.502,85

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	348.643,22	347.860,06	411.638,60	496.244,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.426.526,48	1.621.537,58	1.680.810,43	1.423.049,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.430,77	51.354,89	151.847,84	185.692,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	666.777,06	302.990,23	429.859,81	839.830,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	204.194,13	305.211,39	500.000,00	493.000,00
TOTALE	2.685.571,66	2.628.954,15	3.174.156,68	3.437.817,43

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	361.290,48	72,80%	377.290,48	73,65%	377.290,48	73,65%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	134.954,10	27,20%	134.957,70	26,35%	134.957,70	26,35%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	496.244,58		512.248,18		512.248,18	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	249.446,35	250.274,36	277.790,48	361.290,48	377.290,48	377.290,48
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	114.813,67	118.459,10	133.848,12	134.954,10	134.957,70	134.957,70
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	364.260,02	368.733,46	411.638,60	496.244,58	512.248,18	512.248,18

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	230.211,51	221.038,80	277.790,48	361.290,48
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	118.431,71	126.821,26	133.848,12	134.954,10
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	348.643,22	347.860,06	411.638,60	496.244,58

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMU

L'imposta municipale propria (IMU) è stata completamente ridisciplinata dalle disposizioni dell'art. 1, commi 739-783, della L. 160/2019, in seguito all'abolizione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza dal 2020, il cui gettito è stato riassorbito dall'IMU.

Il Comune di Baratili san Pietro ha confermato le aliquote IMU anche per l'anno 2025 con delibera del C.C n. 1 del 27/02/2025. Le previsioni di gettito sono state effettuate tenendo conto non solo dell'andamento storico ma da un'attenta analisi sulle posizioni aperte nonché dell'evoluzione prospettica dello stesso.

Aliquota/Detrazione	Misura
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	-50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	7,6 per mille
Terreni agricoli	7,6 per mille
Aree fabbricabili	7,6 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	7,6 per mille
Altri immobili	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557	1 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille

TARI

La Tari – Tassa Rifiuti – è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e speciali. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario (di seguito "PEF") del servizio di gestione dei rifiuti. A partire dal 2020, il PEF è redatto ed approvato secondo il nuovo metodo tariffario rifiuti (di seguito "MTR"), elaborato da ARERA, che, l'anno successivo, ha stabilito: una programmazione quadriennale (2022-2025), una serie di novità metodologiche e nuove voci di costo. In particolare, i costi 2022 e l'entità delle risorse derivanti dalla TARI sono stati determinati in relazione ai costi da consuntivo 2020 (a-2) e ai costi di preconsuntivo 2021 (a-1). Ne consegue, sulla base dello schema di calcolo ARERA, la definizione dell'entrata tariffaria.

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente l'unione dei comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2023, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021). Si prevede un adeguamento del piano economico finanziario PEF entro i termini di legge e il conseguente adeguamento delle tariffe Tari 2025 al fine di coprire i costi di servizio, in previsione del nuovo contratto di appalto in programma a fine anno per la gestione del servizio.

Il gettito è stato stimato sulla base dell'andamento degli anni precedenti e sulla previsione dei nuovi rincari conseguenti al nuovo appalto a partire da ottobre 2025.

RECUPERO EVASIONE

Gli stanziamenti di bilancio relativi ai proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, in riferimento ai tributi comunali IMU/TASI e TARI, non possono essere i stimati sul dato storico dell'attività di accertamento svolta dall'Ente negli esercizi precedenti in quanto il servizio è stato privo di responsabile da giugno 2022 e di personale all'ufficio tributi fino al 2024. A seguito dell'inserimento del nuovo istruttore contabile all'ufficio tributi a fare data da gennaio 2025, è stata avviata un'intensa attività di verifica e monitoraggio sulle banche dati dell'ente relativamente all'IMU e alla TARI attraverso l'avvio di piani di recupero per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permettere di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi.

Tale verifica ha permesso un ampliamento della base imponibile per l'anno 2025 e successivi. È prevista per l'anno 2025-2026-2027 una ulteriore attività straordinaria di bonifica della banca dati TARI, IMU. Le previsioni saranno aggiornate con i dati definitivi derivanti dagli atti di accertamento emessi e notificati ai contribuenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei Tributi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TARI) di anni precedenti è previsto per il 2025 in euro 30.000,00 a seguito dell'invio degli accertamenti per le annualità 2019-2020.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU/TASI) di anni precedenti è previsto in euro 35.000,00 e si basa su un'attenta analisi delle omesse dichiarazioni e omesso versamento per le annualità precedenti, tenendo altresì conto dei cespiti imponibili ancora accertabili e delle possibili azioni di recupero delle superfici non dichiarate.

Le previsioni delle entrate dal recupero dell'evasione tributaria è stata considerata per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Sotto il profilo tecnico-contabile le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà comunale vengono allocate al Titolo 1 dell'Entrata. Il FSC è stimato in € 105.780,59 come evidenziato dagli importi disponibili sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere inferiore, si provvederà al riequilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia ex art. 193 TUEL. Sono stanziati inoltre le somme previste per il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi Così definita:

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi		
F1		
F2	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali Regione siciliana e Regione Sardegna) - DM in corso di approvazione.	9.448,22
F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.	4.389,04
F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione.	15.336,25

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2							
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025		%	PREVISIONI ANNO 2026		%	PREVISIONI ANNO 2027
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.423.049,61		100,00%	1.355.498,03		100,00%	1.355.498,03
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00%	0,00		0,00%	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00%	0,00		0,00%	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00%	0,00		0,00%	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00%	0,00		0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.423.049,61			1.355.498,03			1.355.498,03

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.320.596,09	1.313.377,26	1.680.810,43	1.423.049,61	1.355.498,03	1.355.498,03
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.320.596,09	1.313.377,26	1.680.810,43	1.423.049,61	1.355.498,03	1.355.498,03

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.426.526,48	1.621.537,58	1.680.810,43	1.423.049,61
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.426.526,48	1.621.537,58	1.680.810,43	1.423.049,61

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Le entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate. Le entrate di questo titolo sono stanziare nel Bilancio di previsione, sulla base dell'andamento storico e della documentazione agli atti dell'ente

La stima dei trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche – Stato, Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale - è stata effettuata tenendo in considerazione le specifiche norme di settore che regolano l'erogazione dei contributi.

CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
20011	CONTRIBUTO STATALE MUTUI SPORTIVI L. 65/87 ART. 1 (CAP. 0098)(Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Finanziario/Tributi	8.994,03	8.994,03	8.994,03
20051	CONTRIBUTO STATO LIBRI SCUOLE SECONDARIE (07243/01) [122201] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Sociale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
20191	ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE FONDI MINISTERIALI [120191] Trasferimenti correnti da amministrazioni Centrali	Settore Sociale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
20271	CONTRIBUTO MIBACT BIBLIOTECHE ACQUISTO LIBRI [12571] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	0,00	0,00	0,00
20491	CENTRI ESTIVI - ASSEGNAZIONI STATALI*[145101] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Sociale	0,00	0,00	0,00
21011	TRASFERIMENTI STATO ELEZIONI (10011-10021-10031-10101-10161)(Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	10.000,00	0,00	0,00
21341	CONTRIBUTI STATALI INTERVENTI DEI COMUNI (CAP. 1324) (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Finanziario/Tributi	12.453,01	12.453,01	12.453,01
21351	CONTRIBUTI STATO SPECIF. (CAP. 1321-1332-1338-1367-1368-1392)(Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali)	Settore Finanziario/Tributi	4.085,00	4.085,00	4.085,00
21381	CONTRIBUTO IN ENTRATA RIPARTO FONDO ART. 1 C.508 LG 213/2023	Settore Finanziario/Tributi	1.198,00	1.395,00	1.395,00
24051	TRASFERIMENTI ISTAT PER INDAGINI STATISTICHE [11075] (Trasferimenti da Amministrazioni Centrali)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	1.000,00	1.000,00	1.000,00
70011	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE CLOUD (Trasferimenti da Amministrazioni Centrali - PNRR)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	11.729,80	0,00	0,00
Totale			57.459,84	35.927,04	35.927,04

CONTRIBUTI DALLA REGIONE E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
22011	L.R. 3/22 ART. 13 CONTR. CONTRASTO SPOPOLAMENTO [UT-220001] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Ufficio Tecnico	30.466,77	0,00	0,00
22111	L.R. 3/22 ART. 13 CONTR. CONTRASTO SPOPOLAMENTO [AAGG-220011](Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
20071	CONTRIBUTO RAS ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE [147501](Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	26.000,00	26.000,00	26.000,00
20111	CONTRIBUTI RAS MISURA MI PRENDO CURA [149501] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20181	CONTRIBUTI RAS ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA[14870/14871] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
20211	TRASFERIMENTO RAS FONDO UNICO - QUOTA PARTE CORRENTE (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Finanziario/Tributi	735.388,16	735.388,16	735.388,16
20221	TRASFERIMENTO RAS PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2024	Settore Finanziario/Tributi	7.555,01	0,00	0,00
20241	CONTRIBUTI RAS PER BORSE DI STUDIO FAMIGLIE [123901] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	12.000,00	4.000,00	4.000,00
20251	CONTRIBUTO REGIONE PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO [12610] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	17.626,19	17.629,19	17.629,19
20281	CONTRIBUTI RAS ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECHE [125711] (Trasferimenti correnti da amministrazioni locali)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	0,00	0,00	0,00
20291	CONTRIBUTI RAS CANONI DI LOCAZIONE [148801] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
20301	CONTRIBUTO RAS SPESE RIENTRO EMIGRATI [148101] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20311	CONTRIBUTI RAS L.R8/99- LEGGI DI SETTORE [148301] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	55.000,00	55.000,00	55.000,00
20351	TRASFERIMENTI RAS ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA L.R. 5/15 (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Finanziario/Tributi	15.336,25	15.336,25	15.336,25
20361	CONTRIBUTO RAS CANTIERI LAVORAS [11400-11410-11411-11420] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Ufficio Tecnico	0,00	0,00	0,00
20391	FONDO FUNZIONAMENTO COMUNI - ASSEGNAZIONI STATALI (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	9.729,44	9.729,44	9.729,44
20441	CONTRIBUTI RAS NEOPLASIE MALIGNI [14820] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	16.000,00	16.000,00	16.000,00
20461	FONDO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - ASSEGNAZIONI STATALI (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	9.729,44	9.729,44	9.729,44
20481	CONTRIBUTI RAS SPESE GESTIONE BIBLIOTECA [12580] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	0,00	0,00	0,00
20501	TRASFERIMENTI RAS REDDITO INCLUSIONE SOCIALE [REIS] (12050) (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
20571	CONTRIBUTO RAS REDAZIONE PIANO VALORIZZAZIONE USI CIVICI[156571](Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Ufficio Tecnico	0,00	0,00	0,00
20631	RAS PIANI PERSONALIZZATI AI SENSI DELLA L.162/98 [U147101-147111]	Settore Sociale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
20831	CONTRIBUTI RAS INDENNITA' REGIONALE FIBROMIALGIA - IRF [147801] (Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali)	Settore Sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20901	CONTRIBUTO RAS INDENNITA' AMMINISTRATORI L.R. 3/2022 ART.3	Settore Finanziario/Tributi	25.758,51	25.758,51	25.758,51
20921	CONTRIBUTO RAS INSERIMENTI IN STRUTTURA [147921]	Settore Sociale	55.000,00	55.000,00	55.000,00
20931	CONTRIBUTO RAS AIUTI SOCIALI AL TRASPORTO AEREO- RESIDENTI IN SARDEGNA. DM 241/2023[149301]	Settore Sociale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
21601	CONTRIBUTO RAS MIGLIORAMENTO STATO DI FATTO EDIFICI SCOLASTICI MESSA IN SICUREZZA.EFF. ENERGETICO E ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE [121601]	Ufficio Tecnico	0,00	0,00	0,00
Totale			1.365.589,77	1.319.570,99	1.319.570,99

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.584,00	38,01%	71.447,76	74,85%	70.847,76	74,77%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	800,00	0,43%	1.200,00	1,26%	1.100,00	1,16%
Tipologia 300 Interessi attivi	10,00	0,01%	10,00	0,01%	10,00	0,01%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	114.298,88	61,55%	22.798,88	23,88%	22.798,88	24,06%
TOTALE TITOLO 3	185.692,88		95.456,64		94.756,64	

5.4.1 Trend storico previsioni

Le previsioni sono stimate in base al trend degli anni precedenti, compreso il nuovo Canone Patrimoniale. A partire dal 2021 è previsto quanto stabilito dall'art. 1 comma 816 della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020): "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.250,00	49.463,76	66.838,96	70.584,00	71.447,76	70.847,76
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	500,00	800,00	1.200,00	1.100,00
Tipologia 300 Interessi attivi	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	59.609,89	59.212,86	84.498,88	114.298,88	22.798,88	22.798,88
TOTALE TITOLO 3	115.869,89	109.686,62	151.847,84	185.692,88	95.456,64	94.756,64

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.791,41	39.212,48	66.838,96	70.584,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39,85	0,00	500,00	800,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,01	0,01	10,00	10,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	3.599,50	12.142,40	84.498,88	114.298,88
TOTALE TITOLO 3	39.430,77	51.354,89	151.847,84	185.692,88

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta - ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e la modalità di erogazione dei servizi mentre le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene le locazioni, gli affitti.

Proventi delle sanzioni codice della strada

Con deliberazione di G.C. viene approvata la destinazione dei proventi da sanzioni del codice della strada nel rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa; una quota pari al 90% degli stessi, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è destinata alla finalità previste dall'art. 208, commi 4, del codice della strada, come evidenziato dall'apposita deliberazione della Giunta comunale.

Gli stanziamenti relativi ai proventi per sanzioni a violazioni al codice della strada sono stati previsti in base al dato storico delle sanzioni elevate e all'ulteriore attività di controllo che si prevede di svolgere nel triennio 2025/2027

Canone unico patrimoniale

A seguito dell'entrata in vigore a norma dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che istituisce e disciplina il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi da 816 a 836, denominato "canone", in sostituzione delle seguenti entrate: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province di confermare le tariffe approvate con delibera del C.C. n. 11 dell'11.05.2021, concernente l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria - Approvazione coefficiente di mantenimento o invarianza tariffaria del canone unico- anche per il 2025.

Servizi a domanda individuale

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

Con deliberazione di G.C. vengono approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale rispettando i vincoli imposti dalla legge per la copertura delle spese collegate. Per il 2025 sono state adeguate alcune tariffe 2024 dei servizi a domanda individuale anno 2025 del servizio pre-post accoglienza A.S 2024/2025.

La categoria 1 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 70.584,00 cui le voci più significative sono:

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
30011	DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZIO AMMINISTRATIVO (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	0,00	0,00	0,00
30021	DIRITTI DI ROGITO [102401] (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Finanziario/Tributi	7.184,00	5.400,00	5.300,00
30031	DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZIO TECNICO E SUAPE (Entrate dalla vendita di servizi)	Ufficio Tecnico	3.000,00	3.000,00	3.000,00
30041	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE [11040] (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30051	DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZIO ANAGRAFE (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	1.700,00	1.700,00	1.700,00
30061	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (Canoni e concessioni e diritti reali di godimento)	Polizia Locale (Servizio Tecnico)	4.500,00	6.647,76	6.247,76
30071	DIRITTI CIE DA MINISTERO INTERNO (Entata dalla vendita di servizi)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	0,00	0,00	0,00
30081	RIMBORSO DIRITTI DI NOTIFICA ALTRI ENTI	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	100,00	100,00	100,00
30131	CONTRIBUZIONE PARZIALE UTENZA MENSA SCUOLA MATERNA [11990] (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30141	PROVENTI UTENZA SERVIZIO ACCOGLIENZA [146861] (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30171	CONTRIBUZIONE PARZIALE FAMIGLIE PER INTERVENTI MINORI E TRASFERIMENTI DA ENTI TERZI (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Sociale	13.000,00	13.000,00	13.000,00
30181	SAD - CONTRIBUZIONE PARZIALE UTENZA E TRASFERIMENTI DA ENTI TERZI [U. 146601]	Settore Sociale	18.000,00	18.000,00	18.000,00
30191	PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (Entrate dalla vendita di servizi)	Settore Amministrativo/Sociale/Demografici	100,00	300,00	300,00
30201	PROVENTI CUP [Quota Canone Occupazione suolo pubblico] (Canoni e concessioni e diritti reali di godimento)	Settore Finanziario/Tributi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
30281	SERVIZI DI MOBILITA' SOCIALE - CONTRIBUZIONE UTENZA	Settore Sociale	500,00	500,00	500,00
30301	PROVENTI CUP [Quota Canone Pubblicità e Affissioni] (Canoni e concessioni e diritti reali di godimento)	Settore Finanziario/Tributi	500,00	700,00	500,00
30621	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI (Fitti, noleggi e locazioni)	Ufficio Tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30631	FITTI REALI DI FABBRICATI (Fitti, noleggi e locazioni)	Ufficio Tecnico	500,00	600,00	700,00
Totale			70.584,00	71.447,76	70.847,76

La categoria 5 "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento di € 114.298,88.

Le poste più significative di questa categoria sono rappresentate dal rimborso delle spese per personale in comando rinvenienti dagli anni precedenti e introiti e rimborsi diversi.

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	816.830,36	97,26%	5.000,00	21,28%	5.000,00	20,83%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00	0,36%	8.500,00	36,17%	9.000,00	37,50%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	20.000,00	2,38%	10.000,00	42,55%	10.000,00	41,67%
TOTALE TITOLO 4	839.830,36		23.500,00		24.000,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	162.980,00	1.216.070,90	422.359,81	816.830,36	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	3.000,00	8.500,00	9.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	5.000,00	87.317,14	7.500,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 4	167.980,00	1.303.388,04	429.859,81	839.830,36	23.500,00	24.000,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	580.689,03	297.928,91	422.359,81	816.830,36
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	86.088,03	5.061,32	7.500,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 4	666.777,06	302.990,23	429.859,81	839.830,36

5.5.3 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise, relative a Fondi PNRR:

Trasferimenti di capitale dallo Stato	Importo
	€.38.931,00
	€. 0,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise.

Trasferimenti di capitale da regione ed altri enti	Importo
	€. 169.100,00
	€. 0,00

5.5.4 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	[2025]	[2026]	[2027]
Previsione	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Accertamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio Tecnico, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Destinazione Proventi permessi da costruire Ai sensi dell'art.1, c.460 della L.460 L.232/2016

"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

L'Ente non ha previsto questa fattispecie.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Non è prevista l'accensione di mutui nel triennio 2025-2027

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 7	0,00		0,00		0,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, che nel precedente ordinamento finanziario venivano chiamati "partite di giro". Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di *poste puramente finanziarie* movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Infatti, *"le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economali, e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (...)"* (D.Lgs.267/00, art.168/1).

Sono tipiche, ad esempio, nella gestione degli stipendi erogati al personale, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, *"le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa"* (D.Lgs.267/00, art.168/2).

Il prospetto riporta il bilancio di competenza dei servizi per conto di terzi che indica un saldo in pareggio, e questo sia a preventivo che a rendiconto.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	432.500,00	87,73%	432.500,00	87,73%	432.500,00	87,73%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	60.500,00	12,27%	60.500,00	12,27%	60.500,00	12,27%
TOTALE TITOLO 9	493.000,00		493.000,00		493.000,00	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	462.582,28	432.582,28	432.582,28	432.500,00	432.500,00	432.500,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	71.778,12	67.417,72	67.417,72	60.500,00	60.500,00	60.500,00
TOTALE TITOLO 9	534.360,40	500.000,00	500.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	196.641,72	302.461,21	432.582,28	432.500,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	7.552,41	2.750,18	67.417,72	60.500,00
TOTALE TITOLO 9	204.194,13	305.211,39	500.000,00	493.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.158.492,92	1.945.351,46	1.944.312,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.451.134,06	23.500,00	24.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.113,86	17.851,39	18.190,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	493.000,00	493.000,00	493.000,00
TOTALE SPESE	4.119.740,84	2.479.702,85	2.479.502,85

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.747.018,87	1.903.275,26	2.573.232,59		2.158.492,92	1.945.351,46	1.944.312,01
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.418.717,83	1.887.497,61	1.999.571,69		1.451.134,06	23.500,00	24.000,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	10,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	60.482,53	24.499,83	16.406,96		17.113,86	17.851,39	18.190,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	534.360,40	500.000,00	500.000,00		493.000,00	493.000,00	493.000,00
TOTALE SPESE	3.760.589,63	4.315.272,70	5.089.211,24		4.119.740,84	2.479.702,85	2.479.502,85
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.448.914,22	1.838.375,42	2.573.232,59	2.158.492,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.381,13	636.767,67	1.999.571,69	1.451.134,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.499,83	16.406,96	16.406,96	17.113,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	204.194,13	192.952,20	500.000,00	493.000,00
TOTALE SPESE	1.877.989,31	2.684.502,25	5.089.211,24	4.119.740,84

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

Le previsioni di spesa corrente tengono conto di: personale in servizio e del piano assunzionale, interessi sui mutui in ammortamento e boc, contratti e convenzioni in essere, spese per utenze e servizi, trasferimenti correnti.

Le spese tengono in considerazione inoltre il livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla collettività, in particolare dei servizi di manutenzione del patrimonio comunale ed assistenziali.

La capacità di spesa è strettamente legata all'evolversi della situazione internazionale con i conflitti in corso, delle entrate da recupero tributario e delle entrate in conto capitale derivanti dagli oneri di urbanizzazione, destinata anche in parte corrente.

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	737.891,12	34,19%	674.388,27	34,67%	669.938,27	34,46%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	43.440,00	2,01%	43.440,00	2,23%	43.440,00	2,23%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	63.639,04	2,95%	56.348,95	2,90%	57.939,04	2,98%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	37.126,19	1,72%	37.126,19	1,91%	37.126,19	1,91%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.500,00	0,49%	8.750,00	0,45%	8.750,00	0,45%
MISSIONE 7 Turismo	18.900,00	0,88%	15.900,00	0,82%	15.900,00	0,82%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	229.800,00	10,65%	224.800,00	11,56%	224.800,00	11,56%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	149.420,00	6,92%	61.420,00	3,16%	61.420,00	3,16%
MISSIONE 11 Soccorso civile	300,00	0,01%	300,00	0,02%	300,00	0,02%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	772.700,75	35,80%	737.633,98	37,92%	739.793,89	38,05%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	500,00	0,02%	500,00	0,03%	500,00	0,03%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	0,14%	3.000,00	0,15%	3.000,00	0,15%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.500,00	0,07%	1.500,00	0,08%	1.500,00	0,08%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	79.919,38	3,70%	71.125,16	3,66%	71.125,16	3,66%
MISSIONE 50 Debito pubblico	9.856,44	0,46%	9.118,91	0,47%	8.779,46	0,45%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	2.158.492,92		1.945.351,46		1.944.312,01	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	475.855,86	22,05%	446.774,55	22,97%	433.274,55	22,28%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	41.476,64	1,92%	39.226,64	2,02%	38.526,64	1,98%
103 Acquisto di beni e servizi	559.281,65	25,91%	502.824,11	25,85%	514.734,02	26,47%
104 Trasferimenti correnti	900.802,95	41,73%	869.982,09	44,72%	871.572,18	44,83%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	9.856,44	0,46%	9.118,91	0,47%	8.779,46	0,45%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,02%	500,00	0,03%	500,00	0,03%
110 Altre spese correnti	170.719,38	7,91%	76.925,16	3,95%	76.925,16	3,96%
TOTALE TITOLO 1	2.158.492,92		1.945.351,46		1.944.312,01	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, pertanto, connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	737.891,12	674.388,27	669.938,27
	<i>di cui già impegnato</i>	79.299,43	39.646,27	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	989.548,24		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	43.440,00	43.440,00	43.440,00
	<i>di cui già impegnato</i>	6.031,68	5.529,04	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.237,04		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	63.639,04	56.348,95	57.939,04
	<i>di cui già impegnato</i>	11.001,26	1.680,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	88.244,54		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	37.126,19	37.126,19	37.126,19
	<i>di cui già impegnato</i>	32.237,77	1.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.425,04		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	10.500,00	8.750,00	8.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.200,00	450,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.129,46		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	18.900,00	15.900,00	15.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.133,59		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	229.800,00	224.800,00	224.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	245.800,44		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	149.420,00	61.420,00	61.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	6.319,65	5.266,37	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.472,69		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300,00		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	772.700,75	737.633,98	739.793,89
	<i>di cui già impegnato</i>	9.902,72	900,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.003.276,29		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
Sviluppo economico e competitività	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	902,91		
MISSIONE 15	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.000,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.901,94		
MISSIONE 17	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.464,00</i>	<i>1.464,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.505,90		
MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	79.919,38	71.125,16	71.125,16
Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	9.856,44	9.118,91	8.779,46
Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.856,44		
MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	2.158.492,92	1.945.351,46	1.944.312,01
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>150.456,51</i>	<i>55.935,68</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.687.734,52		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Con il Decreto Legge del 26 ottobre 2019, n. 124, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.", convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, dal 1 gennaio 2020 cessa l'applicazione nei confronti degli enti locali di alcune norme di contenimento e di riduzione della spesa, principalmente:

- studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione, previste dal D.L. n. 78/2010;
- Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi, previste dal D.L. n. 66/2014;
- piano razionalizzazione delle spese per dotazioni strumentali, previsto dalla Legge n. 244/2007.

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2025 in euro 431.938,15 (macroaggregato 1) è stata calcolata: – tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni; – applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro (compresi gli arretrati finanziati con Avanzo vincolato) – considerando le dinamiche relative alla gestione del personale

Gli stanziamenti, come meglio precisato nei DUPs, consentono il rispetto dei limiti di cui: – all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006; – all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato.

E' rispettato anche il nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dal D.L. 34/2019 e basato sul rapporto spesa del personale / entrate correnti al netto del FCDE, calcolato a seguito dell'ultimo rendiconto approvato (pertanto, allo stato attuale, quello dell'anno 2023).

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La spesa per acquisto di beni e servizi prevista per l'esercizio 2025 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

INTERESSI

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI	LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
2022	1.544.954,41	2024	10.563,34	154.495,44	0,68%	Titolo 1 rendiconto 2022	313.759,72
2023	1.789.887,34	2025	9.856,44	178.988,73	0,55%	Titolo 2 rendiconto 2022	1.169.758,89
2024	1.733.515,06	2026	9.118,91	173.351,51	0,53%	Titolo 3 rendiconto 2022	61.435,80
						TOTALE	1.544.954,41
						3/12	386.238,60

La previsione di spesa per gli anni 2025-2027, per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto allegato all'indebitamento.

6.3.2 Spese per missioni

Le spese per missioni anche all'estero dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro e sono inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Come primo livello di analisi si è presa la tipologia. Sono state analizzate le entrate dei primi 4 titoli, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti. Cercando di analizzare il trend degli ultimi esercizi. Il titolo 4 non è stato oggetto di analisi in quanto o non soggetto a FCDE, perché relativo a trasferimenti regionali e statali, o perché, come nel caso degli oneri di urbanizzazione, nel vecchio sistema contabile venivano accertate per cassa. Per gli oneri di urbanizzazione, poi, non occorre accantonare somme al FCDE in quanto garantiti da fideiussione.

Si è confermata la logica prudenziale dei precedenti bilanci prendendo in particolare considerazione: per il Titolo 1° delle entrate la quota relativa alle previsioni di recupero tributario riguardanti IMU e TARI.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, utilizzando il metodo della media semplice 2019-2023 (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	361.290,48			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	290,48			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	361.000,00	34.302,64	34.302,64	9,50
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	134.954,10	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	496.244,58	34.302,64	34.302,64	6,91
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.423.049,61	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.423.049,61	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.584,00	2.844,61	2.844,61	4,03
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	800,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	114.298,88	1.656,74	1.656,74	1,45
3000000	TOTALE TITOLO 3	185.692,88	4.501,35	4.501,35	2,42
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	816.830,36			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	816.830,36			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	237,41	237,41	1,19
4000000	TOTALE TITOLO 4	839.830,36	237,41	237,41	0,03
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.944.817,43	39.041,40	39.041,40	1,33
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.104.987,07	38.803,99	38.803,99	1,84
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		839.830,36	237,41	237,41	0,03

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	377.290,48			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	290,48			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	377.000,00	34.302,64	34.302,64	9,10
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	134.957,70	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	512.248,18	34.302,64	34.302,64	6,70
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.355.498,03	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.355.498,03	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.447,76	2.844,61	2.844,61	3,98
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.200,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.798,88	1.656,74	1.656,74	7,27
3000000	TOTALE TITOLO 3	95.456,64	4.501,35	4.501,35	4,72
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.500,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	252,24	252,24	2,52
4000000	TOTALE TITOLO 4	23.500,00	252,24	252,24	1,07
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.986.702,85	39.056,23	39.056,23	1,97
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.963.202,85	38.803,99	38.803,99	1,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	23.500,00	252,24	252,24	1,07

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	377.290,48			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	290,48			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	377.000,00	34.302,64	34.302,64	9,10
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	134.957,70	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	512.248,18	34.302,64	34.302,64	6,70
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.355.498,03	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.355.498,03	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.847,76	2.844,61	2.844,61	4,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.100,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.798,88	1.656,74	1.656,74	7,27
3000000	TOTALE TITOLO 3	94.756,64	4.501,35	4.501,35	4,75
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	252,24	252,24	2,52
4000000	TOTALE TITOLO 4	24.000,00	252,24	252,24	1,05
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.986.502,85	39.056,23	39.056,23	1,97
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.962.502,85	38.803,99	38.803,99	1,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	24.000,00	252,24	252,24	1,05

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomia locali del 23 gennaio 2025 è stata sancita l'intesa sul decreto del MEF, di concerto con il Ministero dell'Interno, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica previsto dai commi 788 e successivi della Legge di bilancio 2025.

Negli allegati allo schema di decreto sono indicati tutti gli importi a carico degli enti per il periodo 2025-2029.

Pertanto, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i comuni, le province e le città metropolitane iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al contributo annuale.

Nel Bilancio è stato istituito apposito capitolo denominato appunto **"Fondo obiettivi finanza pubblica"** per un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", voce che è stata inserita nel modulo finanziario del piano dei conti integrato ad opera del decreto interministeriale del 13 febbraio 2025 (c.d. diciottesimo decreto correttivo).

Trattandosi di un accantonamento, per il fondo corrispondente al contributo dovuto da ciascun singolo ente valgono le note regole previste dal comma 3 dell'articolo 167 del TUEL, per cui su tale fondo non sarà possibile né impegnare né disporre pagamenti. Lo stesso inoltre non potrà essere oggetto in corso d'anno di una successiva variazione in diminuzione, che configurerebbe una distrazione di fondi per scopi diversi da quelli previsti dalla legge. A fine esercizio l'importo relativo, non essendo stato impegnato, determinerà una economia di spesa, che concorrerà a determinare il risultato di amministrazione.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno [2024] - euro 6.470,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno [2025] - euro 6.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno [2026] - euro 6.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. Il limite dello 0,02 per cento delle spese finali, indicato dall'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. 267 del 2000 successivamente corretto e integrato, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa. Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 50.000,00, pari allo 0,25.% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il fondo di riserva di cassa è stato iscritto per un importo pari al minimo previsto per legge.

MISSIONE 20						
TITOLO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Titolo 1 Spese correnti	79.919,38	99,69%	71.125,16	99,65%	71.125,16	99,65%
Titolo 2 Spese in conto capitale	252,24	0,31%	252,24	0,35%	252,24	0,35%
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE MISSIONE 20	80.171,62		71.377,40		71.377,40	

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 3.144,33.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo passività potenziali per un importo pari ad euro 5.000,00.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE

Come evidenziato dalla delib. n. 194/2022/PRSE, della Corte dei Conti Lombardia, depositata il 3 novembre, sebbene il principio contabile auspichi – e non obblighi – la costituzione del fondo, l'accantonamento delle predette risorse nelle more della sottoscrizione del CCNL costituisce un adempimento contabile volto a preservare, in chiave prospettica, la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente (cfr. *ex plurimis* Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazioni n. 10/2021/PRSP e 11/2020/PRSP).

La spesa di personale per il rinnovo dei contratti è un onere posto ad esclusivo carico del bilancio del Comune (cfr. Sezioni riunite in sede di controllo, deliberazione n. 6/SSRRCO/CCN/18); peraltro, trattandosi di spesa obbligatoria l'Ente locale non può sottrarsi all'erogazione delle somme, anche per arretrati, al momento del perfezionamento della tornata negoziale. La "rigidità" dell'onere richiederebbe, pertanto, che gli Enti precostituiscano, attraverso un apposito accantonamento, la provvista finanziaria da utilizzare a copertura della spesa, all'atto della sua manifestazione (i.e., sottoscrizione del CCNL).

Pertanto l'ente ha stanziato apposito accantonamento in Bilancio, in via prudenziale.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

Il fondo di garanzia crediti commerciali nasce con la legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) e risulta essere una sommatoria di accantonamenti annui che gli enti locali debbono fare nei propri bilanci correnti se sussistono determinate condizioni finanziari e monetarie.

In particolare l'accantonamento del fondo risulta essere un prodotto tra due fattori:

- 1. La percentuale di accantonamento
- 2. L'imponibile su cui si applica la percentuale di accantonamento.

Ora brevemente si propone un'analisi di entrambi i fattori:

- Percentuale di accantonamento: tale grandezza oscilla tra il 5% e l'1% in base alla capacità dell'ente di monetizzare le proprie obbligazioni commerciali;
- L'imponibile è dato dalla sommatoria degli stanziamenti di spesa per l'acquisto di beni e servizi non finanziati da risorse con specifico vincolo di destinazione.

Per quanto concerne il Comune di Baratili San Pietro i fattori sopra esposti sono così quantificati:

Come evidenziato in precedenza, l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali è calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103 Titolo 1) dedotte le spese finanziate con risorse con specifico vincolo di destinazione;

Dalle risultanze aggiornate della Piattaforma Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia e Finanze, è emerso quanto segue:

Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2023	186.766,19
Debito Commerciale Scaduto al 31/12/2024	52.449,91
Fatture ricevute nel 2024	929.748,46
Indicatore ritardo annuale pagamenti	12,86

- ☐ Debito Commerciale Residuo al 31/12/2024 inferiore del 5% del totale fatture ricevute nel 2024
- ☒ Debito Commerciale Residuo al 31/12/2024 ridotto del 10% rispetto al debito al 31/12/2023
- ☐ Rispetto indicatore pagamenti
- ☒ Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente
- ☒ Comunicazione a PCC dello stock del debito
- ☒ Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture

Percentuale da applicare	2 %
Totale capitoli macroaggregato 103	688.632,29
Esclusi	283.535,70
Base stanziamenti per calcolo	405.096,59
Importo Fondo di Garanzia per Debiti Commerciali	8.101,93

Ne consegue che l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per una percentuale di accantonamento pari al 2% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette, come stabilito dalla norma per i tempi medi di ritardo compresi tra gli 11 e i 30 giorni. In sede predisposizione del bilancio di previsione l'Ente ha appositamente previsto l'accantonamento nella Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi" del Fondo di garanzia debiti commerciali, determinato sulla base di quanto previsto per un importo pari a € 8.101,93.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2022	2023	2024		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1	8.700,00	23.644,33	22.219,42		27.431,39	21.321,17	21.321,17
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	8.700,00	23.644,33	22.219,42	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.431,00	4,44%	7.747,76	32,97%	8.247,76	34,37%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	0,34%	5.000,00	21,28%	5.000,00	20,83%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	28.033,70	1,93%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	18.200,00	1,25%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	180.006,68	12,40%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	409.278,26	28,20%	1.500,00	6,38%	1.500,00	6,25%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	201.686,41	13,90%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	374.114,42	25,78%	3.000,00	12,77%	3.000,00	12,50%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	169.131,35	11,66%	5.000,00	21,28%	5.000,00	20,83%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000,00	0,07%	1.000,00	4,26%	1.000,00	4,17%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	252,24	0,02%	252,24	1,07%	252,24	1,05%
TOTALE TITOLO 2	1.451.134,06		23.500,00		24.000,00	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.379.551,22	95,07%	16.747,76	71,27%	17.247,76	71,87%
203 Contributi agli investimenti	71.330,60	4,92%	6.500,00	27,66%	6.500,00	27,08%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	252,24	0,02%	252,24	1,07%	252,24	1,05%
TOTALE TITOLO 2	1.451.134,06		23.500,00		24.000,00	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Con riferimento agli stanziamenti di spesa in conto capitale le previsioni sono state effettuate tenendo conto che la possibilità di realizzare nuove opere pubbliche, oltre che ai condizionamenti legati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.431,00	7.747,76	8.247,76
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	28.033,70	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	18.200,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	180.006,68	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	409.278,26	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	201.686,41	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	374.114,42	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	169.131,35	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	252,24	252,24	252,24
TOTALE TITOLO 2	1.451.134,06	23.500,00	24.000,00

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4							
MISSIONE	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
MISSIONE 20					0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
MISSIONE 50					17.113,86	17.851,39	18.190,84
Debito pubblico				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.113,86		
TOTALE TITOLO 4				<i>di cui imp.</i>	17.113,86	17.851,39	18.190,84
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.113,86		

TITOLO 4							
MISSIONE	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
MISSIONE 20	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
MISSIONE 50	60.482,53	24.499,83	16.406,96		17.113,86	17.851,39	18.190,84
Debito pubblico				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.113,86		
TOTALE TITOLO 4	60.482,53	24.499,83	16.406,96	<i>di cui imp.</i>	17.113,86	17.851,39	18.190,84
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.113,86		

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	493.000,00	493.000,00	493.000,00
TOTALE TITOLO 7	493.000,00	493.000,00	493.000,00

6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Il principio 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 punto 9.11.3 e l'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 precisano la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	2.158.492,92	282.879,80	1.945.351,46	165.300,00	1.944.312,01	166.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.451.134,06	1.008.541,73	23.500,00	17.000,00	24.000,00	18.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.113,86	0,00	17.851,39	0,00	18.190,84	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	493.000,00	0,00	493.000,00	0,00	493.000,00	0,00
TOTALE SPESE	4.119.740,84	1.291.421,53	2.479.702,85	182.300,00	2.479.502,85	184.300,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Il Comune di Baratili San Pietro, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 27.12.2024 ha provveduto alla "Ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31.12.2023", da cui si evince il seguente prospetto:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DIRETTA	ATTIVITA'
Società partecipata	Gal Terre Shardana S.C.A.R.L. in fallimento	Quota 0,21%	GAL - Programmi di sviluppo locale [In fallimento (non svolge attività)]
Ente strumentale partecipato	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS)	Quota 0,0006353%	Organizzazione servizio idrico integrato

La natura delle società e/o organismi presso cui il Comune di Baratili San Pietro detiene percentuali (minime) di partecipazioni, consente il mantenimento delle partecipazioni stesse e non obbliga l'Ente, pertanto, a dover adottare nessun piano di alienazione e/o razionalizzazione delle quote societarie, si attesta inoltre che il GAL TERRE SHARDANA-SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L., essendo in corso una procedura fallimentare in attesa del completamento della procedura fallimentare, non può essere oggetto di razionalizzazione da parte dell'Ente;

Il Comune non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione.

7.2 Garanzie fideiussorie

L'Ente non sostiene oneri e/o impegni finanziari derivanti da garanzie a favore di terzi, ed inoltre non ha in essere oneri e/o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

7.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo.

La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (Art. 6 D.L. 28.02.1983, n° 55 - Art. 243 D. Lgs. 18.08.2000, n° 267)

ENTRATE				SPESE			
SERVIZIO	TIPOLOGIA ENTRATE	CAPITOLO	IMPORTO	TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLO	IMPORTO	PERCENTUALE COPERTURA
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	CONTRIBUZIONE UTENZA	cap. 30181	€ 13.000,00	ACQUISTO DI BENI PRESTAZIONI DI SERVIZIO	cap. 146621	€ 75.000,00	17,33%
	TRASFER. VINCOLATI		€ -				
	BILANCIO	cap.	€ 62.000,00				
	TOTALE		€ 75.000,00		TOTALE	€ 75.000,00	
SERVIZIO ANIMAZIONE ESTIVA	CONTRIBUZIONE UTENZA	cap. 30171	€ 2.500,00	ACQUISTO DI BENI PRESTAZIONI DI SERVIZIO	cap. 146701	€ 29.000,00	8,62%
	TRASFER. VINCOLATI						
	BILANCIO		€ 26.500,00				
	TOTALE		€ 29.000,00		TOTALE	€ 29.000,00	
MENSA SCOLASTICA	CONTRIBUZIONE UTENZA	cap. 30131	€ 4.000,00	ACQUISTO DI BENI PRESTAZIONI DI SERVIZIO	cap. 119901	€ 7.700,00	51,95%
	TRASFER. VINCOLATI						
	BILANCIO		€ 3.700,00				
	TOTALE		€ 7.700,00		TOTALE	€ 7.700,00	
SERVIZIO ACCOGLIENZA SCUOLE OBBLIGO	CONTRIBUZIONE UTENZA	cap. 30131	€ 4.000,00	ACQUISTO DI BENI PRESTAZIONI DI SERVIZIO	cap. 146861	€ 12.024,90	33,26%
	TRASFER. VINCOLATI						
	BILANCIO		€ 8.024,90				
	TOTALE		€ 12.024,90		TOTALE	€ 12.024,90	
	TOTALE CONTRIBUZIONE UTENZA		€ 23.500,00				
TOTALE GENERALE			€ 104.000,00	% TOTALE CONTRIBUZIONE UTENZA		€ 104.000,00	22,60%

(*) NOTA: Quota parte dei rispettivi interventi che costituiscono spese per il servizio a domanda individuale.

7.6 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.6.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

ELENCO DEI PROGETTI PNRR-PNC AVVIATI DALL'ENTE E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO	MISURA	COD. ID.	VALORE TOT. PROGETTO	STATO	CUP	DESCRIZIONE	STATO CONTRATTUALIZZ.	STATO PROGETTO	TEMPI DI ATTUAZIONE - SCADENZA
Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)	1.2	35486	47.427,00 €	FINANZIATO il 05.09.2022 Decreto n. 28 - 3 / 2022 - PNRR	E11C22001170006	PNRR MIC1 INV. 1.2 ABILITAZIONE CLOUD	COMPLETATO	AVVIATO	27.11.2024
Investimenti 1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	1.4.1	50964	79.922,00 €	FINANZIATO il 18.11.2022 Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	E11F22004250006	PNRR MIC1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 SERVIZI CITTADINANZA DIGITAL	COMPLETATO	AVVIATO	18.04.2024
Investimenti - 1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	1.4.4	73026	14.000,00 €	FINANZIATO il 02.02.2023 Decreto n. 125 - 2 2022 - PNRR - 2023	E11F23000030006	PNRR MIC1 INV. 1.4 MISURA 1.4.4 PIATTAFORME SPID-CIE	DA COMPLETARE	DA AVVIARE	26.07.2024
Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	1.3.1	73019	10.172,00 €	FINANZIATA Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023 (lfto 21.06.2023)	E51F22009350006	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	DA COMPLETARE		
Intervento PNC A 1.1 Rafforzamento Misura PNRR MIC1 - Invest. 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini". Finan. con Fondo Complementare al PNRR. INTEGRAZIONE nell'ANPR delle LISTE ELETTORALI	PNRR MIC1		1.683,60 €			Intervento PNC A 1.1 Rafforzamento Misura PNRR MIC1 - Investimento 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini". Finanziato con Fondo Complementare al PNRR. INTEGRAZIONE nell'ANPR delle LISTE ELETTORALI	AVVIATO		
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024).	Pnrr misura 1.4.5		23.147,00				da avviare		
Intervento PNC A 1.1 Rafforzamento Misura PNRR MIC1 - Investim 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini". Finanz. con Fondo Complementare al PNRR. ADESIONE AI SERVIZI ANPR per utilizzo Archivio Nazionale informatizzato servizi STATO	PNRR MIC1		3.928,40 €			Intervento PNC A 1.1 Rafforzamento Misura PNRR MIC1 - Investimento 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini". Finanziato con Fondo Complementare al PNRR. ADESIONE AI	AVVIATO		

informatizzato registri STATO
CIVILE (ANSC)

SERVIZI ANPR
per utilizzo
Archivio Nazionale
informatizzato
registri STATO
CIVILE (ANSC)